



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N° 3

Pag. 1 di 11

DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE

Stipula Convenzione tra l' Azienda USL n° 3 di Foligno e la Cooperativa Sociale Ellele, per l'erogazione di prestazioni di assistenza semiresidenziale volte ad utenti adulti con grave disabilità, presso il Centro Socio-Riabilitativo Diurno per disabili adulti denominato " I Quattro Elementi ", sito nel Comune di Foligno, via Feliciano Fedeli n° 21, per un numero di 4 utenti, con validità dal 01/01/2012 al 31/12/2015.	N. 515 del 29/12/2011
--	--------------------------

Il 29/12/2011 in Foligno, nella sede legale della USL N° 3

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il documento istruttorio redatto dal Assistenza Distrettuale - Distretto 3;

RITENUTO di farne proprio il contenuto, che diventa parte integrante e sostanziale del presente atto;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo;

DETERMINA

- 1) stipulare tra l' Azienda USL n° 3 di Foligno e la Cooperativa Sociale Ellette con sede in Foligno, via Feliciano Fedeli n° 21, una convenzione, come da schema allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'erogazione di prestazioni di assistenza semiresidenziale volte ad utenti adulti con grave disabilità, presso il Centro Socio-Riabilitativo Diurno per disabili adulti denominato “ I Quattro Elementi ”, sito nel Comune di Foligno, via Feliciano Fedeli n° 21, per un numero di 4 utenti;
- 2) stabilire che la convenzione produce i suoi effetti dal 01/01/2012 al 31/12/2015;
- 3) dare atto che il costo complessivo presunto della presente convenzione è pari ad € 385.616,00 (compresa Iva 4% salvo modifiche normative), e che le fonti di finanziamento sono:
 - Fondo sanitario € 269.931,20 (compresa Iva 4% salvo modifiche normative), pari al 70% del costo complessivo;
 - Fondo sociale € 115.848,80 (compresa Iva 4% salvo modifiche normative), pari al 30% del costo complessivo;
- 4) riscontrare che la tariffa massima omnicomprendiva per la semiresidenzialità applicata dalla Regione Umbria per ogni utente residente in strutture socio riabilitative ed educative per disabili è pari ad € 77,00 pro die (+ Iva 4% (salvo modifiche normative));
- 5) dare atto, altresì, che la convenzione in oggetto consente rapporti economici favorevoli per l'Azienda in quanto la retta pro capite giornaliera proposta, pari ad € 74,03 + Iva 4% (= € 77,00 salvo modifiche normative) è inferiore alle tariffe regionali previste con D.G.R. n° 1708/09;

6) stabilire che la quota a carico del Fondo Sanitario è pari ad € 53,90 (compresa IVA 4% salvo modifiche normative), che rappresenta il 70% della quota pro capite giornaliera;

7) stabilire che la quota a carico del Fondo Sociale è pari ad € 23,10 (compresa IVA 4% salvo modifiche normative), che rappresenta il 30% della quota pro capite giornaliera;

8) stabilire che la retta giornaliera prevede l'inserimento per 7 ore al giorno (salvo modifiche normative), con orario flessibile mattina/pomeriggio in base ai bisogni individuati, al Piano Riabilitativo Individuale ed al periodo di riferimento, invernale/estivo;

9) stabilire che la quota annua presunta del Fondo Sanitario, pari ad € 67.482,80 (compresa IVA 4% salvo modifiche normative) sarà previsto nel conto CO.GE. n° 3200300120 "Convenzione Assistenza integrativa territoriale ai disabili ed anziani non autosufficienti semiresidenziale" del bilancio preventivo economico anno 2012;

10) dare atto che la quota annua presunta del Fondo Sociale è pari ad € 28.921,20 (compresa Iva 4% salvo modifiche normative) e che, limitatamente all'anno 2012, è così ripartita:

- € 15.000,00 (compresa IVA 4% salvo modifiche normative) come quota derivante per la Zona Sociale n° 8 dal **Fondo per la non autosufficienza**, secondo quanto previsto nel Piano Operativo Distrettuale di Zona sociale del PRINA relativo all'anno 2012;

- il rimanente costo quale quota di compartecipazione a carico degli utenti;

11) prevedere inoltre, per gli anni 2013 – 2014 e 2015 che la quota annua del Fondo Sociale sarà individuata in base alla normativa/Regolamenti regionali e locali in vigore;

12) richiedere al momento della stipula della convenzione, ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10, della Legge n° 2/09, a cura del Distretto Sanitario n° 3 di Foligno, il Documento Unico di Regolarità Contributiva – DURC relativo alla Cooperativa Sociale Ellette di Foligno;



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N° 3

Pag. 4 di 11

13) dare atto che la Cooperativa Sociale Ellette di Foligno si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n° 136/10 e successive modifiche, così come riportato nell'allegato contratto;

14) dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale;

15) trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale.

Il Direttore del Distretto Sanitario n° 3 attesta la regolarità del presente atto e ne certifica la conformità alle vigenti disposizioni di legge

Il Direttore del Distretto Sanitario n° 3
(Dr. ssa Paola Menichelli)

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
(Dott. Sandro Fratini)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Sandro Fratini)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(f.f. Dott. Roberto Americioni)



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 3

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Assistenza Distrettuale - Distretto 3

ALLEGATO ALLA DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
N. 515 DEL 29/12/2011

Normativa di riferimento

Decreto Legislativo 502/92 avente ad oggetto “ Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma della Legge 23 ottobre 1992 n° 241 “

Legge regionale n° 3/98 avente ad oggetto “ Ordinamento del Sistema Sanitario Regionale: art.25 Accreditemento “.

Regolamento regionale n° 2/00 avente ad oggetto “ Disciplina dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie e socio sanitarie”

D.P.C.M. 14 febbraio 2001 avente ad oggetto “ Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitarie”

Regolamento regionale n° 3/02 avente ad oggetto “ Disciplina in materia di accreditemento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie”

D.G.R. n° 21/05 avente ad oggetto “ Approvazione atto di indirizzo regionale in materia di prestazioni socio-sanitarie in attuazione del D.P.C.M. 14/02/01 “

D.G.R. n. 1708/2009 avente ad oggetto “ Legge regionale 4 giugno 2008, n° 9: Istituzione del Fondo regionale per la non autosufficienza e modalità di accesso alle prestazioni “

Piano Sanitario Regionale 2009-2011.



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 3

Determinazione Dirigenziale Regione Umbria n. 5432/11 avente per oggetto “ Ellette società cooperativa sociale: autorizzazione all’esercizio dell’attività di una struttura destinata a Centro Socio-Riabilitativo Diurno per disabili adulti per n° 10 posti denominata “ I Quattro Elementi “ in Foligno (PG)”.

D.G.R. n° 134/11 avente per oggetto “ Accredimento istituzionale: riconoscimento dello status di struttura provvisoriamente accreditata nelle more dell’espletamento della gara di cui alla D.G.R. 1551/10 “.

Motivazione

Ai sensi dell'art. 8 - bis del Decreto Legislativo 502/92 e successive modifiche ed integrazioni - le Regioni assicurano i livelli essenziali ed uniformi di assistenza, avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle Aziende Unità Sanitarie Locali non che di soggetti accreditati nel rispetto di appositi accordi contrattuali;

Lo svolgimento di attività sanitarie e socio sanitarie a carico delle SSN presuppone, ai sensi del D. Lgs. n° 502/92 e successive modificazioni e integrazioni e del regolamento Regionale n°2/2000, un percorso articolato in tre fasi,: autorizzazione, accreditamento e accordi contrattuali;

L'autorizzazione all'esercizio di attività socio sanitarie presuppone il possesso di requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dal D.P.R. 14/01/97 e dalla D.G.R. n° 21 / 05 (Approvazione Atto di Indirizzo Regionale in materia di prestazioni socio sanitarie in attuazione del D.P.C.M. 14/02/01);

Lo svolgimento di attività socio sanitarie a carico delle SSN avviene nel quadro di specifici accordi contrattuali che le Aziende USL possono stipulare con soggetti accreditati, laddove ritenuto necessario nell'ambito della programmazione annuale di ogni Azienda;

La Regione dell'Umbria ha emanato il regolamento regionale n 2°/ 2000 “ Disciplina dell’autorizzazione alla realizzazione e all’esecuzione di strutture sanitarie e socio sanitarie” per



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 3

dare seguito a quanto stabilito dalla normativa nazionale e dall'art. 25 della L.R. N° 3/98 e s.m.i. e con la D.G.R. N° 1991/04 ha provveduto ad approvare la check list generale ed il disciplinare per l'accreditamento istituzionale;

Fino al completamento della procedura dell'accreditamento istituzionale, restano ferme le disposizioni contenute nel D.G.R. n° 6475 del 30/11/98 e nella D.G.R. n° 263 del 01/03/00 che hanno introdotto una regolamentazione provvisoria dei rapporti tra il SSR e strutture private;

Con la D.G.R. n° 602 del 30/03/05 la Regione dell' Umbria ha ricompreso tra le strutture socio-sanitarie i Centri Socio Riabilitativi ex art. 8 della legge 104 del 05/02/92 ed in particolare il Centro Socio Riabilitativo diurno;

Le Aziende USL regionali possono instaurare rapporti convenzionali nel rispetto del 6° comma della premessa con questa tipologia di strutture che, a seguito dei controlli effettuati dalle Aziende USL competenti per territorio, sono risultate in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. 14/01/97 ed hanno quindi ottenuto l'autorizzazione da parte del competente servizio della Direzione regionale Sanità e Servizi Sociali;

I Centri Socio Riabilitativi Semi residenziali , secondo quanto previsto dalla Legge 104/92, art. 8, e dalla D.G.R. 21/2005, si configurano come strutture che assicurano interventi integrati assistenziali, educativi/rieducativi, abilitativi/riabilitativi, che operano per lo sviluppo ed il mantenimento delle capacità residue, la promozione di tutti i livelli di autonomia possibili e di ogni possibile integrazione sociale delle persone con grave disabilità psico-fisica;

Tali strutture hanno lo scopo di svolgere una funzione socio-riabilitativa sul singolo individuo e sul gruppo, mirata a sviluppare le capacità fisiche e psichiche potenziali in base ad un progetto personalizzato elaborato dalle Unità di Valutazione Multidimensionale (UMV) disabili dei Distretti Sanitari;

La DGR n. 1708 del 30 /11/2009, riferita alla istituzione del Fondo sulla non autosufficienza, con l'approvazione del Nomenclatore Tariffario delle prestazioni e degli interventi per i non autosufficienti, definisce i Centri Socio Riabilitativi Diurni all'interno dell'area dell'assistenza e



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 3

ospitalità di tipo residenziale a ciclo diurno con prestazioni/interventi la cui fonte di finanziamento è del 70% a carico del SSR e del 30% a carico del Sociale e prevede una tariffa pro capite pro die pari a €. 77,00;

La programmazione dei servizi, sulla scorta di quanto previsto nel Piano Attuativo Triennale del P.R.I.N.A. anni 2010 – 2012 e del Piano Operativo del P.R.I.N.A. anni 2010 – 2012 elaborato dal Distretto Sanitario n° 3 e dalla Zona Sociale n° 8, ha rilevato la necessità di garantire prestazioni riabilitative a disabili gravi in età adulta, erogate sulla base di progetti personalizzati (PAI) elaborati sulla scorta di valutazioni multidimensionali.

La valutazione multidimensionale, la successiva elaborazione e valutazione periodica del PAI sono funzioni espletate dalle Unità di Valutazione Multidimensionale (UMV) del Distretto Sanitario di concerto con il Centro di Salute competente per territorio; ne consegue l'opportunità di individuare, dove possibile, strutture/servizi socio-riabilitativi ed educativi che consentono di sviluppare progetti personalizzati nel territorio di riferimento in un congruo arco temporale utile ai fini riabilitativi.

La Regione Umbria, con Determinazione Dirigenziale n. 5432/11, ha autorizzato la “ Ellette società cooperativa sociale “ all'esercizio dell'attività di una struttura destinata a Centro Socio-Riabilitativo Diurno per disabili adulti per n° 10 posti denominata “ I Quattro Elementi “ in Foligno (PG)”.

Il Centro Socio-Riabilitativo Diurno per disabili adulti per n° 10 posti denominata “ I Quattro Elementi “ in Foligno (PG)” viene individuato dal Distretto Sanitario n° 3 e dalla Zona Sociale n° 8 quale struttura idonea a garantire quanto richiesto dalla programmazione socio-sanitaria del territorio interessato.

Esito dell'istruttoria



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 3

Alla luce di quanto sopra esposto, considerato che con **D.G.R. n° 134/11** viene riconosciuto, a far data dal 01 gennaio 2011, lo status di ***struttura provvisoriamente accreditata***, nelle more dell'espletamento della gara di cui alla D.G.R. 1551/10,

SI PROPONE

- 1) stipulare tra l' Azienda USL n° 3 di Foligno e la Cooperativa Sociale Ellette con sede in Foligno, via Feliciano Fedeli n° 21, una convenzione, come da schema allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'erogazione di prestazioni di assistenza semiresidenziale volte ad utenti adulti con grave disabilità, presso il Centro Socio-Riabilitativo Diurno per disabili adulti denominato “ I Quattro Elementi ”, sito nel Comune di Foligno, via Feliciano Fedeli n° 21, per un numero di 4 utenti;
- 2) stabilire che la convenzione produce i suoi effetti dal 01/01/2012 al 31/12/2015;
- 3) dare atto che il costo complessivo presunto della presente convenzione è pari ad € 385.616,00 (compresa Iva 4% salvo modifiche normative), e che le fonti di finanziamento sono:
 - Fondo sanitario € 269.931,20 (compresa Iva 4% salvo modifiche normative), pari al 70% del costo complessivo;
 - Fondo sociale € 115.848,80 (compresa Iva 4% salvo modifiche normative), pari al 30% del costo complessivo;
- 4) riscontrare che la tariffa massima omnicomprendiva per la semiresidenzialità applicata dalla Regione Umbria per ogni utente residente in strutture socio riabilitative ed educative per disabili è pari ad € 77,00 pro die (+ Iva 4% (salvo modifiche normative));
- 5) dare atto, altresì, che la convenzione in oggetto consente rapporti economici favorevoli per l'Azienda in quanto la retta pro capite giornaliera proposta, pari ad € 74,03 + Iva 4% (= € 77,00 salvo modifiche normative) è inferiore alle tariffe regionali previste con D.G.R. n° 1708/09;



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 3

- 6) stabilire che la quota a carico del Fondo Sanitario è pari ad € 53,90 (compresa IVA 4% salvo modifiche normative), che rappresenta il 70% della quota pro capite giornaliera;
- 7) stabilire che la quota a carico del Fondo Sociale è pari ad € 23,10 (compresa IVA 4% salvo modifiche normative), che rappresenta il 30% della quota pro capite giornaliera;
- 8) stabilire che la retta giornaliera prevede l'inserimento per 7 ore al giorno (salvo modifiche normative), con orario flessibile mattina/pomeriggio in base ai bisogni individuati, al Piano Riabilitativo Individuale ed al periodo di riferimento, invernale/estivo;
- 9) stabilire che la quota annua presunta del Fondo Sanitario, pari ad € 67.482,80 (compresa IVA 4% salvo modifiche normative) sarà previsto nel conto CO.GE. n° 3200300120 "Convenzione Assistenza integrativa territoriale ai disabili ed anziani non autosufficienti semiresidenziale" del bilancio preventivo economico anno 2012;
- 10) dare atto che la quota annua presunta del Fondo Sociale è pari ad € 28.921,20 (compresa Iva 4% salvo modifiche normative) e che, limitatamente all'anno 2012, è così ripartita:
- € 15.000,00 (compresa IVA 4% salvo modifiche normative) come quota derivante per la Zona Sociale n° 8 dal **Fondo per la non autosufficienza**, secondo quanto previsto nel Piano Operativo Distrettuale di Zona sociale del PRINA relativo all'anno 2012;
 - il rimanente costo quale quota di compartecipazione a carico degli utenti;
- 11) prevedere inoltre, per gli anni 2013 – 2014 e 2015 che la quota annua del Fondo Sociale sarà individuata in base alla normativa/Regolamenti regionali e locali in vigore;
- 12) richiedere al momento della stipula della convenzione, ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10, della Legge n° 2/09, a cura del Distretto Sanitario n° 3 di Foligno, il Documento Unico di Regolarità Contributiva – DURC relativo alla Cooperativa Sociale Ellette di Foligno;



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 3

- 13) dare atto che la Cooperativa Sociale Ellette di Foligno si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n° 136/10 e successive modifiche, così come riportato nell'allegato contratto;
- 14) dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale;
- 15) trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Sergio Garofoli

Il Direttore Distretto Sanitario n° 3
Dr.ssa Paola Menichelli

Convenzione tra l'Azienda USL n.3 e e la Cooperativa Sociale Ellele con sede in Foligno, via Feliciano Fedeli n° 21, una convenzione, come da schema allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'erogazione di prestazioni di assistenza semiresidenziale volte a persone adulte con grave disabilità, presso il Centro Socio-Riabilitativo Diurno per disabili adulti denominato “ I Quattro Elementi ”, sito nel Comune di Foligno, via Feliciano Fedeli n° 21.

L'Azienda USL n.3 dell'Umbria, rappresentata dal Dott. Sandro Fratini nella qualità di Direttore Generale f.f., con sede legale in Foligno, Piazza Giacomini n° 40, Codice fiscale e partita IVA 02102110547

e

la Cooperativa “ Ellele “ con sede in via Feliciano Fedeli n° 21, Foligno, rappresentata legalmente dalla Sig.ra Annarita Ricci

premesso che:

Ai sensi dell'art. 8 - bis del Decreto Legislativo 502/92 e successive modifiche ed integrazioni le Regioni assicurano i livelli essenziali ed uniformi di assistenza, avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle Aziende Unità Sanitarie Locali non che di soggetti accreditati nel rispetto di appositi accordi contrattuali;

Lo svolgimento di attività sanitarie e socio sanitarie a carico delle SSN presuppone, ai sensi del D. Lgs. n° 502/92 e successive modificazioni e integrazioni e del regolamento Regionale n°2/2000, un percorso articolato in tre fasi,: autorizzazione, accreditamento e accordi contrattuali;

L'autorizzazione all'esercizio di attività socio sanitarie presuppone il possesso di requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dal D.P.R. 14/01/97 e dalla D.G.R. n° 21 / 05 (Approvazione Atto di Indirizzo Regionale in materia di prestazioni socio sanitarie in attuazione del D.P.C.M. 14/02/01);

Lo svolgimento di attività socio sanitarie a carico delle SSN avviene nel quadro di specifici accordi contrattuali che le Aziende USL possono stipulare con soggetti accreditati, laddove ritenuto necessario nell'ambito della programmazione annuale di ogni Azienda;

Il Patto per la salute triennio 2010 – 2012, sottoscritto in data 03/12/2009, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e successivamente la legge finanziaria per il 2010 (Legge n° 191 del 23/12/2009 art.2 comma 100) hanno prorogato al 01/01/2011 il termine precedentemente fissato al 01/01/2010 dalla Legge 296/2006 (Finanziaria 2007), in cui cesseranno gli accreditamenti provvisori per le strutture private;

La Regione dell'Umbria ha emanato il regolamento regionale n 3°/ 2002 “ Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie” per dare seguito a quanto stabilito dalla normativa nazionale e dall'art. 25 della L.R. N° 3/98 e s.m.i. e con la D.G.R. N° 1991/04 ha provveduto ad approvare la check list generale ed il disciplinare per l'accreditamento istituzionale;

Fino al completamento della procedura dell'accreditamento istituzionale, restano ferme le disposizioni contenute nel D.G.R. n° 6475 del 30/11/98 e nella D.G.R. n° 263 del 01/03/00 che hanno introdotto una regolamentazione provvisoria dei rapporti tra il SSR e strutture private;

Con la D.G.R. n° 602 del 30/03/05 la Regione dell'Umbria ha ricompreso tra le strutture socio-sanitarie i Centri Socio Riabilitativi ex art. 8 della legge 104 del 05/02/92 ed in particolare il Centro Socio Riabilitativo diurno;

Le Aziende USL regionali possono instaurare rapporti convenzionali nel rispetto del 6° comma della premessa con questa tipologia di strutture che, a seguito dei controlli effettuati dalle Aziende USL competenti per territorio, sono risultate in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. 14/01/97 ed hanno quindi ottenuto l'autorizzazione da parte del competente servizio della Direzione regionale Sanità e Servizi Sociali;

I Centri Socio Riabilitativi Semi residenziali, secondo quanto previsto dalla legge 104 del 05/02/92, ex art. 8, e dalla D.G.R. n° 21/05, si configurano come strutture che assicurano interventi integrati assistenziali, educativi/rieducativi, abilitativi/riabilitativi, che operano per lo sviluppo ed il mantenimento delle capacità residue, la promozione di tutti i livelli di autonomia possibile e di ogni possibile integrazione sociale delle persone con grave disabilità psico-fisica;

Tali strutture hanno pertanto lo scopo di svolgere una funzione socio-riabilitativa sul singolo individuo e sul gruppo, mirata a sviluppare le capacità fisiche e psichiche potenziali in base ad un progetto personalizzato elaborato dalle Unità di Valutazione Multidimensionale (UMV) disabili dei Distretti Sanitari;

La DGR n. 1708 del 30 /11/2009, riferita alla istituzione del Fondo sulla non autosufficienza, con l'approvazione del Nomenclatore Tariffario delle prestazioni e degli interventi per i non autosufficienti, definisce i Centri Socio-Riabilitativi Diurni all'interno dell'area dell'assistenza e ospitalità di tipo residenziale a ciclo diurno con prestazioni/interventi la cui fonte di finanziamento è del 70% a carico del Fondo Sanitario Regionale e del 30% a carico del Fondo Sociale Regionale e prevede una tariffa pro capite pro die pari ad €. 77,00 (IVA esclusa);

Con Determinazione Dirigenziale Regione Umbria n. 5432/11, la “ Ellette società cooperativa sociale “ è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di una struttura destinata a Centro Socio-Riabilitativo Diurno per disabili adulti per n° 10 posti denominata “ I Quattro Elementi “ in Foligno (PG)”

Tutto quanto sopra premesso si conviene

la seguente disciplina dei rapporti tra l'Azienda USL n° 3 di Foligno e la “ Ellette società cooperativa sociale “ (successivamente denominata Cooperativa Ellette), con sede in Foligno, per l'erogazione di prestazioni di assistenza semiresidenziale volte a persone adulte con grave disabilità, presso il Centro Socio-Riabilitativo Diurno per disabili adulti denominato “ I Quattro Elementi ”, sito nel Comune di Foligno, via Feliciano Fedeli n° 21, per un numero massimo di 4 utenti, con validità dal 01/01/2012 al 31/12/2015;

Art. 1 – Oggetto.

La premessa costituisce parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 – Individuazione dei soggetti destinatari.

L'Azienda USL n. 3 di Foligno si avvale delle prestazioni assicurate a favore di persone disabili adulte residenti nel territorio del Distretto Sanitario n° 3/Zona Sociale n° 8 l'Azienda, sulla base di progetti personalizzati elaborati dai servizi dell'Azienda USL, tenendo conto della normativa regionale specifica, con particolare riferimento alla DGR n° 21/05 e alla DGR n° 1708/09.

La Cooperativa Ellette, mediante il Centro Socio-Riabilitativo Diurno per disabili adulti denominato “ I Quattro Elementi ”, sito nel Comune di Foligno, via Feliciano Fedeli n° 21, garantisce i servizi di accoglienza semiresidenziale a carattere socio- riabilitativo con percorsi di breve, medio e lungo periodo, per un numero massimo di 4 persone con disabilità fisica e/o psichica grave, di entrambi i sessi, per i quali non vengono ritenuti praticabili percorsi alternativi di inserimento sociale, formativo e produttivo.

Art. 3 – Tariffe.

La quota pro-capite giornaliera omnicomprensiva per la semiresidenzialità per soggetti disabili applicata dalla Regione Umbria è pari ad € 77,00 pro die, così come disposto dalla D.G.R. n° 1708/09.

La quota pro capite giornaliera a carico del Fondo Sanitario concordata è pari ad € 53,90 (compresa Iva 4% salvo modifiche normative), che rappresenta il 70% della quota pro capite giornaliera.

La quota pro capite giornaliera a carico del Fondo Sociale concordata è pari ad € 23,10 (compresa Iva 4% salvo modifiche normative), che rappresenta il 30% della quota pro capite giornaliera.

La quota annua presunta del Fondo Sociale è pari ad € 28.921,20 (compresa Iva 4% salvo modifiche normative) e, limitatamente all'anno 2012, è così ripartita:

- € 15.000,00 (compresa IVA 4% salvo modifiche normative) come quota derivante per la Zona Sociale n° 8 dal **Fondo per la non autosufficienza**, secondo quanto previsto nel Piano Operativo Distrettuale di Zona sociale del PRINA relativo all'anno 2012;

- il rimanente costo quale quota di compartecipazione a carico degli utenti;

La suddivisione della quota pro capite giornaliera a carico del Fondo Sociale, per gli anni 2013 – 2014 e 2015, sarà individuata in base alla normativa/Regolamenti regionali e locali in vigore

La retta giornaliera prevede l'inserimento per 7 ore al giorno, con orari flessibili mattina/pomeriggio in base ai bisogni delle persone, al Piano Riabilitativo Individuale ed al periodo di riferimento, invernale/estivo.

Art. 4 – Accesso al Centro

La proposta di inserimento è formulata dall'Assistente Sociale del Centro di Salute o del Comune di residenza dell'utente ed inviata al Distretto Sanitario per l'attivazione dell'Unità Multidisciplinare di Valutazione (UMV) disabili.

L'UMV utilizzerà gli strumenti di valutazione multidimensionale previsti dalla normativa regionale e locale al fine di redigere un piano individuale personalizzato da concordare con il Centro di Salute di riferimento, la famiglia del disabile ed il referente designato dalla Cooperativa per il Centro Diurno “ I Quattro Elementi “.

Nel Piano Individualizzato è prevista l'individuazione del responsabile del caso.

L'autorizzazione all'inserimento avviene ad opera del Direttore del Distretto (o suo delegato) subordinatamente alla verifica di disponibilità di posti nella struttura.

L'inserimento della persona disabile è curato dal responsabile del Piano Individuale, in stretto collegamento con la UMV disabili e con il Centro di Salute di riferimento.

Il responsabile del caso dovrà inoltre verificare che le attività/programmi svolti rispondano agli obiettivi stabiliti nel Piano di Assistenza Individuale.

Art. 5 – Dimissione dal Centro

La conclusione del progetto socio-riabilitativo viene concordata e programmata con il Referente del caso in concerto con la UMV distrettuale. Nella fase di dimissione verranno definiti tempi e modalità dell'attuazione della stessa garantendo le condizioni e le premesse per la realizzazione del nuovo progetto che deve essere in continuità con il lavoro svolto e prevedere i necessari supporti ed accompagnamenti. Sarà cura dei servizi socio-sanitari che hanno seguito l'inserimento redigere apposita relazione alla UMV distrettuale sugli obiettivi e sulla evoluzione/cambiamento del progetto.

Art. 6 - Liquidazione Competenze

La liquidazione delle competenze seguirà le procedure amministrative contabili stabilite nel Manuale di cui alla Decisione Amministrativa del Direttore Generale n° 457 del 31/07/09.

Per la stipula del presente accordo sarà acquisito d'ufficio dalla Azienda USL n° 3, Distretto Sanitario n° 3 di Foligno, ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10 della Legge n° 2/09, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo alla Cooperativa Ellette.

I pagamenti interverranno a 90 gg dalla protocollazione, da parte dei competenti uffici della ASL, di regolari documenti contabili mensili, completi del relativo DURC.

Questi verranno emessi dopo la verifica ed accettazione formale o tacita da parte della Azienda USL del riepilogo delle prestazioni che la Struttura dovrà trasmettere, su apposito modello, entro il giorno sette del mese successivo a quello di riferimento.

Il suddetto riepilogativo dovrà essere accompagnato da una distinta nella quale siano riportati, per ogni ospite, i giorni di effettiva presenza presso il Centro nel mese di riferimento, documentati con apposita scheda controfirmata dai Responsabili dei casi, per i giorni di presenza.

Eventuali conguagli attivi o passivi dovranno essere regolati con l'emissione di documenti contabili entro 90 giorni dagli eventi di riferimento.

Per ogni giorno di assenza della persona dal Centro, conseguente anche ad eventuali ricoveri ospedalieri, il costo giornaliero della retta a carico della Azienda USL verrà ridotto del 30%.

Art. 7 – Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

La Cooperativa Ellette assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13/08/10 n° 136 e successive modifiche.

Il legale rappresentante della Cooperativa Ellette indicherà al momento della stipula della convenzione i conti correnti dedicati ed i nominativi dei soggetti che potranno operare su tali conti.

La Cooperativa Ellette si obbliga a comunicare all'Azienda USL n° 3, Distretto Sanitario n° 3, ogni modifica relativa ai dati sopra richiamati.

Art. 8 – Obblighi di prestazione ed omnicomprensività della tariffa

A fronte dell'erogazione della tariffa nei termini sopra indicati La Cooperativa Ellette è tenuta ad erogare tutte le prestazioni relative ad assistenza diretta alla persona, assistenza tutelare, servizio alberghiero, trasporto, assistenza sanitaria, assistenza sociale, attività riabilitativa, flusso mensile di informazioni sulle condizioni cliniche degli ospiti, attività educative, occupazionali, ricreative e

culturali riportate nel piano assistenziale personalizzato elaborato per ogni ospite e codificato nella cartella.

Art. 9 – Requisiti di qualità

La Cooperativa Ellette si impegna a garantire nell'esercizio dell'attività del Centro Diurno “ I Quattro Elementi “ il rispetto di quanto disposto dal D.P.R. 14 gennaio 1997, dalla D.G.R. 21/05 e dalla D.G.R. 1708/09.

In ogni caso, per quanto riguarda i requisiti di qualità, le parti concordano che l'accordo sarà adeguato contestualmente ai provvedimenti che verranno emessi sia a livello nazionale che regionale.

La Cooperativa Ellette si impegna:

- 1) ad esporre il regolamento interno del Centro;
- 2) a rendere pubbliche le prestazioni fruibili dagli ospiti e le tariffe praticate.

Art. 10 - Organizzazione del Centro Diurno.

Il Centro Diurno “ I Quattro Elementi ”, deve garantire:

1. una organizzazione flessibile nelle ore diurne basata sulle necessità dei soggetti presi in carico e sui Piani Assistenziali Individualizzati con apertura nell'intero anno, salvo diverse disposizioni aziendali, nei giorni feriali dalle ore 09.00 alle ore 17.00.
2. un'organizzazione del personale adeguata ai bisogni degli utenti nel rispetto dei Piani Assistenziali individualizzati elaborati, degli indirizzi e degli standard regionali nonché degli indirizzi ed atti dell'Azienda;
3. la fornitura e messa a disposizione di strumenti e materiali per le attività socio-riabilitative previste nei Programmi individuali;
4. spazi e servizi adeguati alla tipologia di utenti nel rispetto degli standard definiti nelle normative nazionali e regionali di riferimento (DPR 14/01/1997, legge n° 308/01, DGRU n° 21/05);
5. la rispondenza alle vigenti norme in materia igienico-sanitaria ed infortunistica.

Art. 11 – Tipologia delle prestazioni

Il Centro Diurno “ I Quattro Elementi ”, garantisce prestazioni integrate, personalizzate e offre uno spazio di vita quotidiana, accogliente, aperto, collegato funzionalmente ed operativamente con il sistema dei servizi del territorio di competenza.

Le prestazioni rese nell’ambito del Centro sono mirate a garantire:

- il sostegno e la presenza costante per gli utenti, all’interno dell’articolazione delle attività del servizio;
- la risposta ai bisogni primari attraverso la cura della persona e l’igiene personale, l’aiuto nell’alimentazione, nella deambulazione e nello svolgimento dell’attività motoria e nel compimento di ogni altro atto della vita quotidiana;
- la somministrazione dei farmaci o l’aiuto nell’assunzione degli stessi a seguito di prescrizione e su indicazione del Medico curante;
- il supporto al corretto utilizzo di strumenti medicali ed ausili;
- l’aiuto nella preparazione alle prestazioni sanitarie;
- il controllo nella somministrazione di eventuali diete speciali;
- la collaborazione con il personale sanitario dell’Azienda e con il care giver per lo svolgimento di eventuali pratiche assistenziali (alimentazione assistita, incontinenza, ecc.);
- la collaborazione alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio o danno per l’utente;
- un adeguato aiuto nell’esecuzione delle attività programmate e previste nel Piano di assistenza individuale;
- la realizzazione di interventi riabilitativi individualizzati e/o di piccolo gruppo volti all’acquisizione di nuove autonomie sul piano funzionale, relazionale e degli apprendimenti;
- la realizzazione di attività educative, motorie e di riabilitazione sociale: aiuto nella vita di relazione, mantenimento dei rapporti con i coetanei, aiuto per la partecipazione alle attività sportive, ricreative, culturali e di animazione;
- il contributo nel mantenere o potenziare le capacità funzionali di base degli utenti rispettando tempi, capacità ed esigenze personali;
- il rispetto dei compiti definiti nel piano assistenziale personalizzato elaborato dai servizi dell’Azienda, verificando costantemente il piano riabilitativo individuale e registrando le osservazioni e le informazioni in una cartella personale;
- il supporto educativo e relazionale, individuale e di gruppo;

- il contatto con la famiglia in merito a comunicazioni e per eventuali variazioni nelle condizioni di salute dell'utente; la preparazione dell'ambiente e dell'utente per le attività di laboratorio e/o riabilitative;
- la preparazione dell'ambiente e dell'utente per l'assunzione del pasto e la realizzazione di ogni altra attività collegata;
- la collaborazione nella realizzazione del progetto riabilitativo individuale elaborato dai Servizi dell'Azienda integrandolo anche con professionalità ed attività specifiche (fisioterapia-logopedia-psicomotricità);
- l'approvvigionamento dei materiali di consumo e di quant'altro necessario per il comfort alberghiero della struttura;
- l'utilizzo di strumenti informativi di uso comune nell'Azienda per la registrazione di quanto rilevato durante il servizio;
- il rispetto delle disposizioni previste dal servizio e/o di eventuali specifiche procedure per mantenere la sicurezza dell'utente, riducendo il più possibile ogni rischio;
- la realizzazione di interventi atti a favorire un rapporto collaborativo con le famiglie per attuare il programma con una metodologia unitaria;
- l'organizzazione di attività di socializzazione all'interno e all'esterno della struttura, garantendo l'eventuale trasporto ed accompagnamento;
- l'instaurazione e/o il mantenimento di rapporti con le strutture sociali, ricreative, culturali e di volontariato del territorio, tenendo conto delle disposizioni emanate dall'Azienda e dei regolamenti in essere;
- il supporto nell'acquisizione di competenze occupazionali al fine di perseguire il maggior grado di indipendenza possibile;
- un adeguato supporto all'utente nell'utilizzo di ausili e presidi previsti dal piano di assistenza individuale compresi gli ausili tecnologici per la comunicazione;
- ogni altra attività complementare a quelle sopra indicate.

Art. 12 – Personale

La Cooperativa Ellette si impegna ad impiegare personale in possesso delle idonee qualifiche professionali e con specifica formazione comprovata attraverso curricula ed attestati di frequenza a

corsi di qualificazione specifici, con competenze professionali nell'area socio-riabilitativa, educativa ed occupazionale ed esperienza maturata nei servizi educativi e socio-riabilitativi per la durata di almeno un anno. Si impegna altresì a predisporre un piano annuale di aggiornamento del personale impiegato

L'elenco del personale che opera nel Centro per l'erogazione delle prestazioni oggetto dell'accordo, risulta da apposito elenco, depositato presso la Direzione del Distretto Sanitario n. 3, al momento della stipula della convenzione. Nell'elenco viene indicato, accanto a ciascun nominativo, il profilo professionale, la qualifica, la tipologia del rapporto contrattuale, l'orario settimanale svolto nel Centro, il curriculum formativo e lavorativo.

Tale elenco degli operatori unitamente al livello contrattuale ad essi riconosciuto deve essere successivamente prodotto ed inviato con cadenza semestrale alla Direzione del Distretto Sanitario n° 3.

In caso di variazione del personale, anche se in via temporanea, la Cooperativa Ellette di darne comunicazione entro 7 giorni alla Direzione del Distretto Sanitario n° 3, allegando la documentazione richiesta relativa alla qualificazione professionale ed il livello contrattuale riconosciuto.

La Cooperativa Ellette dovrà fornire un numero di operatori adeguato ai piani di assistenza individuali e comunque non inferiore a n° 3 operatori giornalieri, in attesa della definizione di standard a livello regionale.

La Cooperativa Ellette si impegna ad applicare integralmente, al personale in servizio nel Centro i contratti collettivi di lavoro vigenti per le singole categorie.

I requisiti di qualificazione richiesti dovranno essere mantenuti per l'intera durata della convenzione fatta salva la possibilità di derogare al requisito di esperienza lavorativa specifica nella misura massima del 30% del personale impiegato.

La Cooperativa Ellette dovrà impegnarsi ad assicurare la continuità del personale addetto, tenendo conto dei rapporti e delle relazioni che si instaurano tra assistito ed operatore.

Nel Centro deve essere previsto un Responsabile della struttura con compiti di coordinamento e di supervisione metodologica ed organizzativa.

Art. 13 - Sicurezza sul luogo di lavoro

La Cooperativa Ellette è tenuta a garantire il pieno rispetto della vigente normativa in materia di prevenzione, protezione e sicurezza sul luogo di lavoro.

In particolare è tenuta:

- 1) all'osservanza dell'art. 26 del D.Lgs n° 81/08;
- 2) a comunicare formalmente all'Azienda USL n° 3, Distretto Sanitario n° 3, il Documento di Valutazione dei Rischi relativo all'oggetto della presente convenzione.

Art. 14 – Documentazione

Il Centro Diurno “ I Quattro Elementi “ si impegna a tenere aggiornata la documentazione relativa agli ospiti e all'organizzazione della vita comunitaria.

Gli strumenti essenziali della documentazione comprendono:

- scheda/cartella socio-riabilitativa individuale;
- scheda/cartella sanitaria ove necessaria;
- scheda di report e/o mensile sull'attività svolta;
- registro presenze ospiti;
- registro delle presenze del personale con indicazioni delle mansioni e dei turni di lavoro;
- eventuale altra documentazione richiesta dall'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3 di Foligno;

Fatta salva la legislazione vigente in materia di segreto professionale, la documentazione relativa agli ospiti dovrà essere esibita ai soggetti formalmente incaricati della vigilanza.

Art. 15 – Controlli

L'Azienda Unità Sanitaria Locale n° 3, tramite la Direzione di Distretto, attiverà un sistema di monitoraggio e controllo sul rispetto della presente convenzione (vigilare sull'andamento della struttura, controllare l'adempimento degli obblighi previsti, verificare che le attività svolte rispondano agli obiettivi stabiliti nei Piani di Assistenza Individuale, la corrispondenza tra il personale comunicato e quello effettivamente operante ecc...).

L'esito negativo del controllo comporta, a discrezione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3, l'applicazione di una penale nella misura di un massimo del 10% della fattura mensile, a contestazione effettuata.

Nel caso di eventuali inadempienze alle prescrizioni di cui alla presente convenzione , l'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3 è tenuta a contestare per iscritto le medesime.

Trascorsi 10 gg. dalla contestazione, qualora la Cooperativa Ellelle affidataria del Servizio non abbia provveduto a sanare le inadempienze, l'Azienda USL n. 3 dell'Umbria adotterà i provvedimenti di competenza.

Qualora vi fosse reiterazione nella violazione di articoli della presente convenzione, l'Azienda Unità Sanitaria Locale n°3 si riserva di procedere alla risoluzione del rapporto.

In ogni caso, il rapporto potrà essere risolto per accertata carenza dei requisiti in base ai quali il competente Servizio della Direzione Regionale Sanità e Servizi sociali ha rilasciato l'autorizzazione all'esercizio dell'attività e con effetto immediato qualora si verifichi la cancellazione della Cooperativa dall'Albo regionale di cui alla Legge Regionale n° 9/05.

La Cooperativa Ellelle si impegna, ai fini del corretto espletamento di tutti i controlli di cui al presente articolo, a consentire, al personale addetto al controllo dell'Azienda USL n° 3 di Foligno, l'accesso alla struttura, nonché a fornirgli tutte le informazioni ed i documenti richiesti.

Art. 16 - Continuità delle prestazioni

Il Centro Diurno “ I Quattro Elementi “ si impegna ad erogare le prestazioni di cui all'art. 11 per l'intero periodo di validità della convenzione.

Le richieste di interruzione dell'attività devono essere preventivamente autorizzate dal Direttore del Distretto Sanitario n° 3, previa comunicazione scritta almeno 15 giorni prima dell'interruzione da parte della Cooperativa Ellelle.

Art. 17 - Protezione dei dati personali

La Cooperativa Ellelle si impegna ad osservare scrupolosamente le disposizioni previste nel D. Lgs n° 196 del 30/06/03, “ Codice in materia di protezione dei dati personali “.

La Cooperativa Ellelle è tenuta a mantenere riservati dati ed informazioni di cui possa venire a conoscenza nell'espletamento delle attività oggetto della presente convenzione, estendendo tale impegno ai propri dipendenti.

Le operazioni di trattamento dei dati ed informazioni suddette dovranno essere effettuate esclusivamente per il perseguimento delle finalità correlate ai servizi e alle attività oggetto della

presente convenzione e non dovranno, in alcun modo ed in qualsiasi forma, essere comunicate o divulgate a terzi.

E' obbligatorio, inoltre, adottare idonee misure affinché nessuno possa prendere visione o impossessarsene, con particolare riguardo ai dati degli assistiti che consistono in dati sensibili e sanitari.

La Cooperativa Ellette, in qualità di affidataria è designata quale “ Responsabile esterno del trattamento dei dati “ con conseguente assunzione dell’obbligo di ad ottemperare a quanto previsto dalla suddetta normativa, nonché ad adottare e/o integrare le specifiche istruzioni fornite dall’Azienda USL n° 3 di Foligno, titolare dei dati oggetto del trattamento stesso.

Alla scadenza della convenzione o, comunque al termine del rapporto di collaborazione, la Cooperativa Ellette dovrà riconsegnare all'Azienda Unità Sanitaria Locale n°3 di Foligno tutti i dati di cui è in possesso, comunque conservati, e continuare a rispettare l'obbligo di riservatezza.

Tenendo conto delle responsabilità civili e penali connesse alla violazione della richiamata normativa sul trattamento dei dati personali, inoltre, è opportuno che all'interno del Centro sia adottata ogni opportuna misura fisica, logico-informatica e organizzativa prescritta.

Art. 18 - Copertura assicurativa

La Cooperativa Ellette è tenuta a stipulare apposita copertura assicurativa di legge a favore degli utenti ivi inseriti, quale una polizza che copra eventuali danni arrecati dal proprio personale agli ospiti, compresa la responsabilità civile di questi ultimi verso terzi per qualsiasi evento dannoso da essi causato nel periodo di permanenza nella struttura.

Di tali atti la Cooperativa Ellette è tenuta a dare formale comunicazione all’Azienda USL n° 3 di Foligno, nella figura del Direttore del Distretto Sanitario n. 3.

Art. 19 – Durata dell’Accordo

La disciplina di cui al presente accordo ha validità a far data dal 01/01/12 e fino al 31/12/2015, salvo cessare immediatamente qualora venga revocata l’autorizzazione all’esercizio o l’accreditamento provvisorio oppure nell’ipotesi di diversa regolamentazione dei rapporti tra S.S.R. e strutture sanitarie e socio sanitarie private.

Art. 20 – Disposizioni finali

Ai fini della registrazione fiscale, la Cooperativa Ellelle dichiara di essere soggetta all'imposta sul valore aggiunto ed esonerata in quanto opera dagli adempimenti in quanto opera ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n° 131.

La Cooperativa Ellelle riconosce a suo carico tutti gli oneri e le spese per la predisposizione del presente atto e la sua eventuale registrazione, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale Umbria n. 51 /1995, ivi compresi quelli derivanti dall'eventuale erronea dichiarazione di cui al comma che precede.

La Cooperativa Ellelle dichiara di essere una Onlus e pertanto i relativi atti sono esenti dall'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. N. 642 / 1972 e s.m.i. e del D. Lgs. N. 460/1997.

La presente convenzione è soggetta a rivisitazione a seguito di modifiche normative nazionali e regionali, con particolare riferimento ai requisiti e standards organizzativi e assistenziali.

Art. 21 – Foro competente

Per qualsiasi controversia viene eletto quale foro competente quello di Perugia.

La presente scrittura in tre originali consta di n° 15 fogli scritti.

Letto approvato e sottoscritto.

Per l'Azienda USL n. 3 di Foligno _____

Per la Cooperativa Ellelle _____

La Cooperativa Ellette espressamente dichiara di aver preso piena conoscenza e di accettare tutte le clausole del presente contratto, ai sensi dell'art. n. 1341 c.c. e di approvare specificatamente quelle di cui all'art. 6 – Liquidazione competenze -, all'art. 7 – Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari -, all'art. 15 – Controlli -, all'art. 17 - Protezione dei dati personali -, ai sensi dell'art. 1342 c.c..

Per la Cooperativa Ellette _____